

Restauro, i beni culturali in luce Edizione 2026 presentata a Milano

Appuntamento a Ferrara dal 12 al 14 maggio per i professionisti della filiera

Ferrara Il mondo della conservazione, del recupero e della tutela del patrimonio culturale guarda a Ferrara: dal 12 al 14 maggio torna Restauro. Punto di riferimento e di confronto per l'intera filiera dei beni culturali, la XX-XI edizione del Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali, presentata ieri a Milano, rappresenta l'occasione ideale per fare sistema. Professionisti, istituzioni, imprese e giovani avranno l'opportunità di condividere idee, approfondire le tecniche più innovative e partecipare a workshop tematici.

«Restauro si afferma, an-

che in questa edizione, come uno spazio dinamico di confronto e aggiornamento, dove tradizione e innovazione si incontrano per dare impulso a nuovi approcci alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e ambientale – dichiara Andrea Moretti, presidente di Ferrara Expo –. La manifestazione rappresenta da sempre un punto di incontro tra competenze, esperienze e visioni diverse, capace di mettere in dialogo il mondo della ricerca con quello dell'impresa».

Restauro 2026, che per la prima volta anticipa il calen-

dario della manifestazione e si svolgerà da martedì a giovedì, ridisegna i propri spazi espositivi. Al padiglione 3 prenderà vita il "Saper fare Italiano", un'area dedicata a celebrare le eccellenze artigianali del nostro paese, dove tradizione, creatività, competenza e innovazione si incontrano. Tra laboratori e dimostrazioni pratiche, si potrà conoscere da vicino le tecniche più raffinate, apprezzare il talento dei maestri artigiani e scoprire l'eccellenza del Made in Italy applicata al mondo del restauro.

La giornata inaugurale, 12

maggio, si aprirà, come da tradizione, con gli Stati generali del restauro a cui sono invitati personalità ed esperti internazionali. Sempre al debutto, in programma anche una giornata di studi dal titolo "Il restauro della Cattedrale di Ferrara". Il Ministero della Cultura sarà presente con un ampio spazio nel padiglione 4. Poi tante altre presenze istituzionali, tra cui quella dello Stato Maggiore dell'Esercito, e naturalmente non mancherà l'Università di Ferrara con mostre tematiche dedicate ai risultati delle proprie attività.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Punto di riferimento
Il salone a Ferrara Expo è molto frequentato da imprese, operatori e istituzioni

La novità

L'edizione numero 31 si svolgerà in Fiera per la prima volta da martedì a giovedì

La giornata di studi
In apertura del salone i riflettori saranno puntati sul restauro della Cattedrale estense

